Mercoledì, XVI settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Mt* 13,1-9): Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. (...).

Le parabole sono il "cuore" della predicazione di Cristo

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi vediamo Gesù insegnando al popolo per mezzo di parabole: queste sono il cuore della Sua predicazione. Il tema più profundo dell'annuncio di Cristo era il mistero del Figlio in Cui Dio ci si rende presente e compie la la Sua promessa: Gesù è arrivato e Gesù sarà sempre Colui che arriva.

Nel Suo commiato, spiega agli Apostoli che fino ad allora aveva parlato loro per mezzo di paragoni, ma che era arrivata già l'ora di parlare loro chiaramente del Padre (così lo fece durante la Sua Passione). Le parabole parlano velatamente del mistero della Croce; anzi, formano parte di questo mistero. Precisamente perchè lasciano intravedere il mistero divino del Figlio (Gesù), suscitano contraddizione. Quando raggiungono la massima chiarezza (come nella "parabola dei viticultori", si trasformano allora in stazioni della "Via crucis" (scacciano il figlio dalla vigna e lo "uccidono").

-Signore, la tua dottrina mi impegna a cambiare la mia vita. Tu mi chiami dolcemente e vieni a raccogliermi. Concedimi la grazia di saperti ascoltare.